

INCENTIVI PER LA PROMOZIONE DEI SISTEMI DI GESTIONE AMBIENTALE NELLE PICCOLE E MEDIE IMPRESE.

Domanda n°1

Il contributo di cui al decreto 313/2012 rimborsa le spese sostenute per la prima certificazione/registrazione oppure rimborsa anche le spese per i rinnovi e/o i mantenimenti?

R. Il finanziamento riguarda esclusivamente le spese per l'ottenimento della prima certificazione/registrazione del sistema di gestione ambientale.
Il mantenimento della certificazione ambientale è però necessario al fine dell'accettazione della domanda di finanziamento.

Domanda n°3

E' possibile presentare la domanda anche per la promozione dei Sistemi di Gestione Ambientale negli Enti Pubblici, in particolare per i Comuni?

R. Gli Enti Pubblici, compresi i Comuni, che si certificano non rientrano nell'ambito di applicazione del decreto 313/2012 - perché non rientrano nella definizione delle PMI - a meno che non si tratti di aziende partecipate da Comuni e in questo caso, solo se ricadono nelle eccezioni di cui all'art. 3, paragrafo 2, dell'allegato 1 al regolamento 800/2008, che individua gli "investitori istituzionali".

Si tenga presente infatti che il regolamento europeo citato, nello stesso art. 3, afferma: "4. *Salvo nei casi contemplati al paragrafo 2, secondo comma, un'impresa non può essere considerata una PMI se almeno il 25 % del suo capitale o dei suoi diritti di voto è controllato direttamente o indirettamente da uno o più enti pubblici, a titolo individuale o congiuntamente.*"

Domanda n°4

Al punto C.1.3 dell'allegato tecnico si chiede di allegare una relazione sui risultati raggiunti: cosa si intende? Esiste un modello per redigerla? Cosa si deve indicare nel "prospetto riepilogativo dei costi"?

R. Ai sensi del Decreto 313/2012, nella documentazione che l'impresa è tenuta a predisporre per accedere alle agevolazioni relative ai sistemi di gestione ambientale, è necessario inserire anche una relazione sui risultati raggiunti. Si tratta di un elemento di particolare rilievo della documentazione, dato che consente di capire quali miglioramenti si sono ottenuti nell'organizzazione aziendale tramite il processo di certificazione e i benefici ambientali perseguibili nel medio – lungo periodo nel settore di attività e nel territorio in cui l'impresa opera. Chiaramente, non essendoci un formato predefinito, la relazione (purché esaustiva) può essere anche breve ed esplicitare solo i punti salienti del percorso compiuto dall'impresa. Il rapporto di audit – parte integrante della documentazione del SGA – è un utile riferimento per i contenuti della relazione stessa. Da ultimo, alla relazione è necessario allegare un prospetto riepilogativo di dettaglio dei costi sostenuti nel corso dell'intervento realizzato.

Domanda n° 5

Chi deve redigere il modulo di autocertificazione relativo alla documentazione contabile per i servizi offerti all'impresa richiedente?

R. Il modello di autocertificazione relativo alla documentazione contabile deve essere redatto dai fornitori (che allegheranno il proprio documento di riconoscimento) e presentato dall'azienda che inoltra la domanda di agevolazioni.

Domanda n° 6

L'allegato tecnico al punto A.14 chiede di rispondere alla seguente domanda:

“il capitale sociale dell'azienda è controllato per il 25% o più da una o da più imprese, anche congiuntamente, non conformi alle definizioni di PMI?” Che cosa s'intende per controllo?

R. Ai sensi del Regolamento CE 800/2008 allegato 1, art. 3, paragrafo 3, “*si definiscono «imprese collegate» le imprese fra le quali esiste una delle relazioni seguenti: a) un'impresa detiene la maggioranza dei diritti di voto degli azionisti o soci di un'altra impresa...*” pertanto la definizione di controllo, che nel codice civile è definito dall'art. 2359, corrisponde, nel regolamento comunitario, alla definizione di collegamento.

Domanda n° 7

L'allegato tecnico al punto A.14 chiede di rispondere alla seguente domanda:

“il capitale sociale dell'azienda è controllato per il 25% o più da una o da più imprese, anche congiuntamente, non conformi alle definizioni di PMI?” Che cosa s'intende? Si devono compilare i moduli previsti dal decreto MAP del 18/04/2005? Anche nel caso di un'azienda presente nella compagine societaria che abbia chiesto il recesso?

R. La domanda di cui al punto A.14 risponde al requisito di indipendenza che si richiede per evitare che i contributi possano essere distribuiti nella logica del gruppo societario. Qualora la PMI richiedente sia controllata per più del 25% da una società che non è conforme ai requisiti dimensionali delle PMI, non ha titolo a ricevere i contributi di cui al presente decreto. Se la controllante è essa stessa una PMI, chi presenta la domanda deve compilare i moduli allegati al decreto MAP 18/04/2005.

Nel caso in cui una società del gruppo faccia domanda di recesso, si dovranno indicare i dati in tanti dodicesimi quanti sono i mesi in cui la stessa era ancora parte del gruppo.

Domanda n° 8

In relazione al punto A. 14 dell'allegato tecnico, ai fini dell'eventuale superamento dei limiti dimensionali previsti per le PMI, quali dati si devono considerare?

R. Nei moduli allegati al Decreto MAP del 18 aprile 2005 devono essere inseriti tutti i dati di tutte le imprese associate e collegate alla richiedente. Qualora le quote parti delle società associate e/o collegate, sommate ai dati della richiedente, superino anche uno solo dei parametri previsti, la società non rientra più nel novero delle PMI.

Domanda n° 9

Qual è il periodo di riferimento per calcolare gli importi finanziari ai fini del rispetto del limite dimensionale per le PMI?

R. Il Regolamento 800-2008 CEE all'art. 4 afferma che “*I dati impiegati per calcolare gli effettivi e gli importi finanziari sono quelli riguardanti l'ultimo esercizio contabile chiuso e vengono calcolati*”

su base annua. Essi sono presi in considerazione a partire dalla data di chiusura dei conti. L'importo del fatturato è calcolato al netto dell'imposta sul valore aggiunto (IVA) e di altri diritti o imposte indirette. Il periodo di riferimento è l'ultimo esercizio contabile chiuso ed approvato precedentemente la data di sottoscrizione della domanda di agevolazione"

Domanda n° 10

E' corretto, ai fini della definizione delle modalità di calcolo dei parametri per definire un PMI, affermare che:

- a) per **fatturato** - corrispondente alla voce A.1 del conto economico redatto secondo le vigenti norme del codice civile- deve intendersi l'importo netto del volume d'affari che comprende gli importi provenienti dalla vendita di prodotti e dalla prestazione di servizi rientranti nelle attività ordinarie della società, diminuiti degli sconti concessi sulle vendite nonché dell'imposta sul valore aggiunto e delle altre imposte direttamente connesse con il volume d'affari;
- b) il **numero di dipendenti occupati** corrisponde al numero di unità -lavorative-anno (ULA), cioè al numero medio mensile di dipendenti occupati a tempo pieno durante un anno, mentre i lavoratori a tempo parziale e quelli stagionali rappresentano frazioni di ULA. Per dipendenti occupati si intendono quelli a tempo determinato o indeterminato, iscritti nel libro matricola dell'impresa, fatta eccezione per quelli posti in cassa integrazione straordinaria."
- c) Il **totale di bilancio** è il totale dell'attivo dello Stato Patrimoniale.

R. **Sì è corretto.**

Domanda n° 11

E' possibile esplicitare la richiesta di cui al punto A.14 dell'allegato tecnico?

R. **Si tratta del requisito di indipendenza il quale richiede che l'impresa istante non sia posseduta per più del 25% da un'impresa non conforme ai requisiti dimensionale di PMI. Non si ha riguardo solo alla forma giuridica assunta dall'azienda (ossia srl o spa) quanto ai limiti dimensionali (n. lavoratori impiegati, dati di bilancio). Il regolamento CE 800/2008 nell'allegato 1 ha chiarito che debba intendersi "collegamento" anche quello che nel codice civile italiano viene definito "controllo". Pertanto nel verificare il rispetto dei limiti dimensionali dell'impresa che presenta la domanda, è necessario che questa compili anche gli allegati al Decreto MAP del 18 aprile 2005 che permette di aggiungere quote parti degli ULA e dei risultati di bilancio delle imprese collegate e/o associate all'impresa che fa la domanda.**